



Italia - Toscana **Arezzo**



Con il cont

Mangiare e bere

Come Muoversi

Shopping

Cosa fare: FIERA ANTIQUARIA DI AREZZO, PIEVE DI SANTA MARIA, IL DUOMO, PIAZZA GRA

SARACINO

Dove alloggiare: AGRITURISMO, BED AND BREAKFAST, CAMPING

Prezzo medio: 81 €.

Consigliata per



Arte e cultura



Enogastronomia



Mete romantiche



Shopping

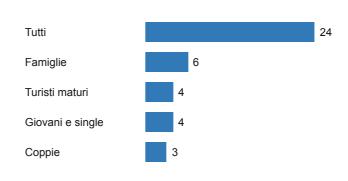


Studenti

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verifi care personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

AREZZO | Smart Guide



informazioni riportate sul sito



Indicatori



Intrattenimento



Trasport



Sicurezza



Mangiare E Bere



Accessibilità



Alloggio



Shopping



Servizi Ai Turisti



Attività



Accoglienza



Convenienza



Attrattive

Introduzione



Una perla tutta toscana, vicina ai cugini borghi regionali ma distante per tradizione e prerogative. Una città romana, poi etrusca e infine dei Medici.

Famoso centro orafo, tra i primi produttori in Italia, e celebre per aver dato i natali a tantissimi artisti di fama assoluta, come Petrarca e Vasari, e in provincia nientemeno che Michelangelo e Piero della Francesca.

La città del Duomo, di Piazza Grande, della Giostra del Saracino e delle fiere del centro storico. Ecco Arezzo in tutto il suo splendore!

Andateci se vi piace: chiese e palazzi storici, fiere ed eventi folkloristici, cucina locale.

Per quanto tempo: un weekend.

Il periodo migliore: tutto l'anno.

Da sapere

- Cosa sapere su Arezzo: le dritte per non perdersi il meglio
- 2. Dove si trova Arezzo: geografia, territorio e un po' storia
- Come si vive ad Arezzo: clima, qualità della vita e quando andare

Pianificare il viaggio

- Cosa vedere ad Arezzo
- Come arrivare e come muoversi ad Arezzo
- Dove e cosa mangiare ad Arezzo
- Dove dormire ad Arezzo
- Cosa vedere nei dintorni di Arezzo
- Cosa fare la sera ad Arezzo



Cosa sapere

A dare lustro **Arezzo** troviamo di sicuro le secolari **produzioni artistiche** che si tramandano di generazione in generazione,



come l'**oro di Arezzo**; gli Etruschi hanno infatti lasciato alla città raffinate tecniche e metodi di lavorazione orafa.

Da Sansepolcro, Cortona, Pieve Santo Stefano e Anghiari nascono i gioielli più belli e unici al mondo. Due le manifestazioni nate con l'intento di promuovere e valorizzare questa tradizione: OroArezzo, che si tiene ogni anno a primavera, e la Biennale d'Arte Orafa.



Ad Arezzo, il 20 luglio 1304, nasce Francesco Petrarca, il primo grande poeta lirico della nostra letteratura. La casa di Borgo dell'Orto, 28 (dove sarebbe nato) oggi è sede della prestigiosa Accademia Petrarca di Lettere Arti e scienze. Al suo interno si conserva una ricca biblioteca, il cui nucleo è costituito dal fondo di Francesco Redi, vi si trovano anche incunaboli e preziose edizioni antiquarie.

Petrarca non è il solo artista ad aver lasciato traccia ad **Arezzo**. **Piero della Francesca**, ad esempio, vi lascia un capolavoro unico in

stile rinascimentale: la decorazione del coro di San Francesco.

In città, inoltre, sono stati girati molti film entrati nella storia del cinema, come "La Vita è Bella" di Roberto Benigni e "Un fantastico via vai" di Leonardo Pieraccioni. Arezzo, inoltre, è stata la sede di una delle prime università italiane ed europee; l'Università cittadina (Studium Aretino) è stata fondata prima del 1215, definitivamente chiusa verso la fine del XV secolo. Si tratta del secondo ateneo fondato in Italia dopo quello di Bologna.

La Toscana è una bellissima regione che propone tanti splendidi itinerari culturali da scoprire. La campagna, i monumenti, i musei, i piatti tipici ed il vino sono le maggiori bellezze e particolarità che caratterizzano questo suggestivo territorio. Arezzo incarna tutte queste qualità, unendo l'amore per la tradizione alla voglia di innovarsi.

In questa antichissima città è possibile oltrepassare le mura medievali e perdersi in una delle tante rievocazioni storiche, con costumi e piatti dell'epoca, dove mangiare bene, incontrare persone incredibili e visitare i tanti musei ricchi di storia; oppure fermarsi prima alle porte della città, ad una



scuola di **paracadutismo** presso l'Aeroporto di Arezzo, per unire all'emozione, e al divertimento un pizzico di adrenalina.



Dove si trova

Arezzo, la provincia delle valli e dei fiumi, capoluogo di provincia della Toscana, è situata sul pendio collinare di un'ampia conca naturale, alla confluenza di tre vallate (in totale sono quattro) che compongono la sua provincia.

A nord della città ha inizio il Casentino, la valle percorsa dal primo tratto dell'Arno il cui si presenta variegato, dalle aspetto montagne coperte da foreste, al fondovalle pianeggiante e collinare; a nord-ovest si trova il Valdarno Superiore, ricco di itinerari turistici, apprezzato è il Sentiero dell'acqua zolfina; a sud, la Val di Chiana, una pianura ricavata dalla bonifica di preesistenti paludi, il cui corso d'acqua più importante è il canale maestro della Chiana. A est la Val Tiberina, percorsa dal primo tratto del Tevere.

Il territorio è ampio, si passa dalla pianura alle colline, a zone montuose, soprattutto ad est, vi si trovano, quindi, numerosi passaggi naturali, e allo stesso modo, molti comuni: sul lato Val di Chiana sono situati Civitella in Val di Chiana e Castiglion Fiorentino; sul lato Valdarno superiore, Laterina e

Castiglion Fibocchi; sul lato Casentino, Capolona; sul lato Val Tiberina ci sono Anghiari e Monterchi e la provincia di Perugia, in Umbria.



Arezzo, in latino Arretium, in etrusco Aritim, è una città dalle antiche origini. Reperti archeologici etruschi, come tratti di mura, resti dell'acropoli di S. Cornelio, resti della necropoli sul Poggio del Sole, la Chimera e la Minerva, vasi di bucchero, documentano l'esistenza del centro fin dal VI sec. a.C.

La città viene fondata dalle popolazioni villanoviane, dopodichè subisce l'influenza degli Etruschi e cresce di importanza fino a divenire una delle dodici lacumonie d'Etruria. Nel III sec. a.C. la città, divenuta etrusco-romana, combatte a fianco di Roma contro i Galli Senoni accogliendo un presidio militare romano e divenendo un punto strategico per l'espansione di Roma verso settentrione.



Durante il Medioevo, nonostante il crollo del mondo romano e le invasioni barbariche. Arezzo mantiene prestigio ed importanza; è uno dei primi centri occupati dai Longobardi che costruirono castelli e pievi. Nel primo periodo dell'anno mille si ha la nascita del libero comune, prevalentemente ghibellino, che limita il potere signorile delle autorità ecclesiastiche e inizia scontri con i grandi comuni vicini. Nel 1530, i Medici inviarono l'esercito imperiale per prendere possesso della città ed una quindicina di anni dopo quasi tutta la Toscana, diveniva granducato. Nel 1796, cominciò una campagna militare di invasione dell'Italia da parte di Napoleone Bonaparte, ed anche **Arezzo** fu conquistata. In seguito a guesti fatti, fu riconosciuta dal Toscana Granduca di capoluogo il provincia. Nel 1860 Granducato di Toscana, e quindi Arezzo, entrò a far parte del Regno d'Italia.



Come si vive

Il clima aretino è particolarmente caldo e temperato, con il tratto continentale più accentuato di tutta la Toscana, vista la posizione a cavallo tra il Valdarno e la Val di Chiana con la dorsale appenninica nelle relative vicinanze. Esiste una piovosità significativa durante tutto l'anno, anche se a carattere irregolare, perché la zona può essere influenzata sia dalle correnti umide atlantiche che da quelle secche continentali provenienti da settentrione e da oriente.

Arezzo è sempre stato il centro di ottime attività economiche, celebri l'industria orafa e le fabbriche artistiche di vasi a vernice rossa (corallina) la cui tecnica si diffuse in tutto il mondo romano. Di grande rilievo anche l'industria metallurgica e quella della lavorazione del bronzo la cui massima espressione è rappresentata dalla suggestiva statua della Chimera.

Oggi Arezzo è un centro economicamente vitale con una attività industriale che fa perno prevalentemente sulla lavorazione dell'oro. Inoltre la sua posizione compresa quattro vallate. permette coltivazione di vigneti e uliveti, alcuni cereali e la barbabietola, oltre ai castagni che abbondano naturalmente nei boschi. Vanno ricordati i famosi **buoi chianini** ottimi per la carne, mentre ovini e suini sono allevati per gli squisiti prosciutti ed i gustosi formaggi pecorini.

Pur essendo una città moderna, non ha dimenticato il suo passato e le tradizioni che hanno dato vita alla città. Tra gli eventi in rievocazioni programma l'anno. tutto storiche, fiere e palii, ve ne sono alcuni più amati e popolari; la Fiera Antiquaria di Arezzo, attiva dal 1968, grazie allo storico



antiquario aretino Ivan Bruschi, è una delle più antiche e popolari fiere di antiquariato di tutta Italia, con un numero sorprendente di oggetti e opere d'arte di varie epoche. L'evento si tiene i primi di novembre, in Piazza Grande, la piazza principale del centro storico nonché punto di notevole interesse artistico-culturale.



La Giostra del Saracino, che si tiene tra giugno e settembre, è considerata una delle più importanti rievocazioni storiche nazionali. La Giostra si corre in Piazza Grande, per l'occasione tutta la città si veste costumi medievali per l'atmosfera dell'Arezzo del tempo, mentre i vari quartieri della città si sfidano l'un l'altro per aggiudicarsi la lancia d'oro. Precede la Giostra un lungo **corteo** nel centro storico e le evoluzioni degli "sbandieratori" di Arezzo famosi in tutto il mondo, e i musici della Giostra del Saracino che suonano l'inno. La manifestazione, descritta anche da Dante Alighieri all'inizio del XXII canto dell'Inferno, "Corridor vidi per la terra vostra, o Aretini, e vidi gir gualdane, fedir torneamenti e correr giostra".

Nella penultima domenica del periodo di Carnevale, si tiene il Carnevale dei Figli di **Bocco**, una manifestazione antica (XII secolo d.C.) capace di coinvolgere ed emozionare grandi e piccini. Duecento figuranti, vestiti con fantastici costumi e con il volto celato da preziose maschere di cartapesta, con le loro eleganti riverenze invitano l'ospite ad entrare in un limbo arcano dove il tempo non ha più dimensione.

Tra maggio giugno si tiene la е Rievocazione della battaglia del Pozzo della Chiana, avvenuta nel 1554 tra Siena e Firenze, ed immortalata da Giorgio Vasari in un celebre affresco collocato nella Sala dei 500 a Firenze. La sconfitta di Siena nella battaglia e la vittoria finale, al termine della guerra, pose le basi della nascita del Granducato di Toscana. Per l'occasione, il corteo storico, la battaglia, gli sbandieratori, il campo, vengono completamente ricostruiti con scrupolosa attenzione storica. Da non perdere anche i mercatini di Natale di Arezzo.

Molti eventi sono legati anche alla gastronomia, visto il fertile territorio delle valli che circonda Arezzo, ricco di colline,



vigne, orti, di boschi e pascoli per gli animali selvatici e quelli della fattoria.

Cosa vedere



Arezzo colpisce fin da subito per il suo incredibile patrimonio artistico, tutto il Centro Storico è un continuo richiamo alla storia di questa città ed ai popoli che l'hanno attraversata.

Appena entrati nell'antico comune toscano la prima immagine che vi si presenta è quella del Duomo di San Donato. Il Duomo fu edificato a partire dal 1278 e finito solo 1500, mentre la facciata in pietra arenaria fu realizzata solo agli inizi del Novecento. L'interno è diviso in tre ampie navate e spiccano per bellezza le vetrate colorate di Guillame de Marcillat Maddalena di Piero della la Francesca dipinta nel 1465.

Nell'annesso **Museo Diocesano** sono conservate diverse opere tra cui alcune

del Vasari e di Luca Signorelli, il pannello in marmo con il Battesimo di Cristo che decora il fonte battesimale, attribuito a Donatello. Poco distante, troverete centralissima Piazza Grande, o Piazza Vasari di Arezzo, la più antica della città e una delle più belle d'Italia. Sulla sua insolita forma a trapezio si affacciano diversi edifici civici e religiosi di grane rilievo, come il Palazzo Comunale, o Palazzo dei Priori, in Piazza della Libertà, un grande esempio di architettura del 1300 caratterizzato dalla merlatura decorativa, e dal lieve tocco di restyling risalente al 1900. Il palazzo possiede caratteristica una torre quadrangolare e una grande loggia a tre ordini, al suo interno vi si trovano affreschi di Parri di Spinello e di Teofilo Torri, tele di Giorgio Vasari e di altri artisti aretini. In via dei Pillati, potete scorgere invece il Palazzo pretorio, costruito tra il XIV e il XV sec. Caratterizzato dalla facciata ricoperta di stemmi dei Podestà e Commissari fiorentini che governarono la città, oggi è sede della Biblioteca di Arezzo.

Uno sguardo veloce lo merita anche il Palazzo della Fraternita del Laici con l'orologio astronomico ancora funzionante. Nel lato alto della Piazza si erge la sagoma del Palazzo delle Logge costruito su



progetto del Vasari. A destra, il Palazzo Lappoli con il ballatoio in legno, e il Palazzo Casatorre dei Cofani con la caratteristica torre. Sulla sinistra troverete la Pieve di Santa Maria, la facciata principale della chiesa è nascosta in Via Seteria, a sinistra della piazza. Il poderoso campanile sulla destra è detto delle "cento buche" per la particolare lavorazione delle bifore abbinate su cinque piani. L'opera più importante della Pieve è il Polittico di Pietro Lorenzetti che raffigura una Madonna col Bambino. l'Annunciazione, Assunta e dodici santi; ospita anche una cripta che custodisce la testa del primo martire di Arezzo, il patrono San Donato.

Tornando in Corso Italia e proseguendo fino a via Cavour, si arriva in Piazza San Francesco, qui troverete la Basilica di San Francesco, la piccola chiesa in pietre e mattoni è famosa perché ospita "La Leggenda della Vera Croce" di Piero Della Francesca, ritenuto uno dei capolavori dell'arte italiana. Ш ciclo assoluti affreschi alla è ispirato "Legenda Aurea" scritta dal vescovo ligure Jacopone Da Varagine e molto in voga nel Medioevo. All'interno della Basilica è da ammirare anche un affresco di Luca Signorelli e il grande Crocifisso centrale del Maestro di San Francesco. Piero Della Francesca e Giorgio Vasari hanno lasciato un'impronta artistica e architettonica molto forte in questo comune toscano, ed ancora oggi le loro opere attirano visitatori da tutto il mondo.

Non si può lasciare Arezzo, dunque, senza aver visitato il Duomo ma anche la Casa Museo di Vasari, pittore, architetto e storico dell'arte italiano. Vasari acquistò questo palazzetto nel 1511 е si occupò personalmente della decorazione della casa collezionando quadri, sculture e altre opere. Dal 1911 è di proprietà dello Stato e contiene scritti e corrispondenze che l'artista tenne con altre personalità del suo tempo tra le quali Michelangelo, Cosimo I de Medici e Pio V. La visita alla Casa Museo permette di ammirare le opere distribuite sui tre piani: l'appartamento con la Camera della Fama e delle Arti, la Camera delle Muse, la Camera di Abramo e il Salone Camino decorati dal Vasari e dai suoi allievi. In più, un bellissimo giardino pensile che l'artista curava personalmente. Da non perdere, la casa di Petrarca, il grande scrittore umanista.

Tra i **simboli** di quest'incredibile città vi è la **Chimera di Arezzo**, un **bronzo etrusco**,



probabilmente opera di un équipe di artigiani attiva nella zona di **Arezzo**, che combinava modello e forma stilistica di ascendenza greca o italiota all'abilità tecnica fornita da maestranze etrusche. Conservata presso il Museo archeologico nazionale di Firenze, è il simbolo del Quartiere di Porta del Foro, uno dei quattro quartieri della **Giostra del Saracino** di **Arezzo**.

Oltre agli edifici storici, Arezzo si fregia di un patrimonio museale di tutto rispetto, dal Museo Archeologico, che sorge sui ruderi dell'Anfiteatro Romano, in via Margaritone, e conserva reperti risalenti al Paleolitico, Neolitico e al periodo Etrusco. Al Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna. nel Palazzo Ciocchi in via S.Lorentino, che ospita opere di scultura e pittura aretina. Vi è poi la Casa Museo Ivan Bruschi, che contiene oltre diecimila opere provenienti da tutto il mondo. Infine, il Museo Fauna Selvatica Arezzo, situato all'interno del Palazzo della Provincia, composta da circa seicento soggetti fra uccelli e mammiferi. Gli edifici religiosi non sono certo da meno, tra tante meritano una menzione Cattedrale di Arezzo, si trova sulla parte più alta della collina. Oltre ad offrire un panorama mozzafiato, la chiesa gotica ospita preziose opere d'arte, come le

vetrate istoriate di Guglielmo da Marcillat, la Maddalena di Piero della Francesca. il Sepolcro del vescovo Guido Tarlati e l'immagine della Madonna del Conforto, patrona della città. All'interno della Chiesa di San Domenico, situata nell'omonima piazza, si possono ammirare numerosi affreschi di artisti locali. sull'Altare Maggiore un famosissimo Crocifisso del Cimabue. Infine, la Chiesa Santa Maria delle Grazie, posta fuori dal centro storico, è famosa per il meraviglioso porticato di Benedetto da Maiano, l'edificio tardo gotico, fu eretto su disegno di Domenico del Fattore e conserva un altare di Andrea della Robbia. unica opera in marmo dell'artista.

Dopo aver girato per le grandi piazze, e gli antichi palazzi, è arrivato il momento di dedicarsi a qualcosa di meno spirituale ma altrettanto soddisfacente, un po' di sano shopping. Girando per il centro storico e le vie limitrofe, Corso Italia, Via Fiorentina, Via della Fioraja, avrete solo l'imbarazzo della scelta tra le numerose botteghe artigianali, negozi di antiquariato e oreficerie, che propongono diversi oggetti di raffinata bellezza. come le ceramiche della Valdichiana, gli oggetti in ferro battuto, il panno del Casentino e il merletto di Sansepolcro.



Per gli amanti della buona tavola, ad Arezzo vi sono anche antiche botteghe toscane, che offrono diversi prodotti artigianali regionali, famosi per la loro qualità, come pecorini del Casentino e di Pienza) la pasta fatta in casa, pici senesi, pappardelle maremmane, vini come il Brunello di Montalcino e Nobile di Montepulciano. Inoltre, nei dintorni di Arezzo, potete visitare tre dei migliori outlet della Toscana. Il Valdichiana Outlet Village, l'Outlet di Prada, l'Outlet di Lusso in Toscana The Mall e il Centro Commerciale "Al Magnifico".

D'estate molte delle vie del bellissimo centro storico, piazza Guido Monaco, Piazza Grande, via Roma, via Crispi e piazza di Sant'Agostino diventano pedonali per far spazio alla movida che si anima nei diversi locali della città. Qui è possibile passare una piacevole serata, sorseggiando colorati cocktail e ascoltando musica dal vivo con deejay e sound di qualità. Non mancano le discoteche all'aperto, in città o a dieci minuti di taxi, immerse nel verde della campagna limitrofa.

La cultura e la tradizione di **Arezzo**, città d'arte, passa anche attraverso la sua

cucina, fortemente caratterizzata da sapori antichi e genuini, sinonimo di eccellenza e di quel "Made in Italy" conosciuto in tutto il mondo. Ad Arezzo è possibile trovare ristoranti di ogni genere, da quelli inseriti nella "Guida Michelin" alle caratteristiche e rustiche taverne di un tempo. In Piazza Grande e Piazza Sant'Agostino sono molti i locali dove è possibile fermarsi per trovare ristoro, e dove vengono serviti piatti tipici con ingredienti km zero.

Se la voglia di arte e di storia non si fosse ancora esaurita, nei dintorni di Arezzo è possibile trovare altri musei e mostre: la "Casentino mostra permanente Archeologico – Dalla Preistoria al Periodo Romano (località Partina). il Museo Archeologico e Paleontologico ed il Museo dell'Accademia Etrusca a Cortona, il Museo Civico di Sansepolcro ed il Museo Comunale di Lucignano. Tra i luoghi da inserire nel proprio itinerario merita una visita la Val di Chiana, piena di rovine suggestive, come quelle delle tombe etrusche "a camera" di Camucia e del Sodo.

Altre aree da non perdere dal punto di vista archeologico sono quelle di Cortona, Foiano, Farneta, Cignano, Monte San Savino e Castiglion Fiorentino: dei validi



esempi che confermano la presenza del popolo etrusco nella vallata. Inoltre, a 40 km circa dal centro storico di Arezzo, sorge, immerso nello splendore delle foreste casentinesi, uno dei posti più incantevoli di tutta la provincia di Arezzo: il Santuario della Verna. Situato sulla cima del Monte Penna, nell'Appennino Toscano, è tutt'oggi una popolare meta di pellegrinaggio, per lo stretto legame con il culto francescano, in quanto oltre ad essere stato meta di molti suoi periodi di ritiro, fu anche il luogo in cui ricevette le stigmate.

Il centro storico di Arezzo è raccolto e perlopiù chiuso al traffico perciò per visitarlo è consigliabile lasciare la propria auto in uno dei parcheggi di via Giuseppe Pietri, per poi salire le scale mobili che portano al centro storico. Arezzo è facilmente percorribile a piedi o in bicicletta, in diversi punti del comune toscano. troverete il servizio "ARBike", sistema di Bike Sharing, un innovativo sistema di noleggio biciclette pubbliche. Ш mezzo pubblico υiù conveniente per spostarsi e raggiungere alcuni luoghi più distanti, come Cattedrale, è costituito dagli autobus ATAM. Comoda per i turisti è la linea CS che

percorre il centro storico.

Raggiungere **Arezzo** è altrettanto semplice. In auto: da Firenze o da Roma tramite l'Autostrada del Sole (A1 Milano-Napoli) uscendo al casello di Arezzo, da qui sono circa 10 km per raggiungere il centro della città. In treno: la stazione ferroviaria di Arezzo si trova lungo la linea ferroviaria Bologna-Roma. La stazione è servita da collegamenti giornalieri con treni Intercity per Firenze, Roma e il resto d'Italia. In autobus: Arezzo viene collegata con la Valdichiana. Valtiberina. Pratomagno. Casentino e Valdarno, da un rete comunicazioni resa possibile dalle Autolinee ATAM, LFI e SITA. Strade Statali: SS 73 con provenienza dalla Valdichiana, Siena, Grosseto e Sansepolcro. SS 71, Umbro-Casentinese. provenienza dal con Casentino, Stia, Forlì e Val di Chiana, Cortona, Lago Trasimeno, Perugia. SS 69 con provenienza dal Valdarno, Pontassieve, **Figline** Montevarchi. Dall'aeroporto Firenze-Peretola Amerigo Vespucci, in auto, proseguire per Arezzo con la SS 69 del Valdarno, o percorrere l'autostrada A1 con uscita Arezzo.



ATTRATTIVE

Giostra del Saracino



 $\bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc$ ALTRE ATTRAZIONI

È una rievocazione storica medievale che si svolge in due periodi dell'anno, giugno e settembre, una diurna e una in notturna, sicuramente più suggestiva.

Vi partecipano i quattro quartieri in cui è suddivisa la città, ovvero il Quartiere di Porta Crucifera (conosciuto anche come Colcitrone), il Quartiere di Porta del Foro (conosciuto anche come San Lorentino), il Quartiere di Porta Sant'Andrea e il Quartiere di **Porta Santo Spirito**. La precede una sfilata per le vie del corso con partecipanti che indossano costumi tipici dell'epoca. Ogni Quartiere dispone di due giostratori (o "cavalieri") e ha diritto a due carriere, che vengono corse secondo l'ordine estratto la domenica precedente presso il Palazzo Civico.

In ogni carriera il giostratore impugna una lunga lancia di legno di noce: al segnale dato dal Maestro di Campo cavalca lungo la

lizza (la striscia di terra battuta che percorre in obliguo Piazza Grande) e si lancia contro il Buratto, un fantoccio dotato di uno scudo nella mano sinistra e un mazzafrusto (lo strumento medievale composto da una frusta con tre corde, alle cui estremità stanno delle palle di piombo) nella destra. Nel Buratto è presente un cartellone, in cui vengono segnati dei punti e la vittoria è decretata alla fine e viene assegnata al quartiere che fa più punti. Molto bella davvero!

- Piazza della Libertà, 1, Arezzo
- 39 0575 377462

Piazza Grande



 $\odot \odot \odot \odot$ VIE PIAZZE E QUARTIERI

Detta anche Piazza Vasari, la Piazza Grande di Arezzo è forse una delle più scenografiche e caratteristiche piazze d'Italia.

Teatro della famosissima Giostra del Saracino e, mensilmente, dell'affollata Fiera Antiquaria, presenta un'insolita composizione planimetrica.



La piazza è adornata da una serie di edifici dagli stili diversi, testimoni della straordinaria ricchezza artistico-culturale del capoluogo toscano. Tra questi spiccano l'abside della Chiesa di Santa Maria della Pieve, il Palazzo dei Tribunali, risalente al XVII secolo, e l'adiacente Palazzo della Fraternita dei Laici, costruito a partire dalla seconda metà del XIV secolo e la cui splendida facciata porta la firma dell'artista aretino Giorgio Vasari.

Lo stesso Vasari è l'artefice del monumentale **Palazzo delle Logge** situato sul lato Nord Est della piazza, distinguibile per il suo splendido porticato sotto il quale ancora oggi affacciano numerosi negozi e botteghe artigianali.

Piazza Grande, Arezzo

II Duomo



● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Non notarlo sarebbe impossibile, e impossibile sarebbe anche non avere voglia di entrare una volta che ci si trova di fronte al suo cospetto. Il Duomo di Arezzo è tra le

prime cose che ti consigliamo di visitare nella bella cittadina toscana, e siamo sicuri che non te ne pentirai.

Cosa vedere nel Duomo di Arezzo, gli esterni

La costruzione del **Duomo** di Arezzo, o anche **Cattedrale dei santi Pietro e Donato**, è compresa tra il 1278 ed il 1511, anche se l'attuale facciata venne completata, in sostituzione dell'originale, solo nel 1914.

Donato, si tratta di un chiaro esempio di edificio religioso costruito seguendo lo stile dell'architettura gotica. La sua struttura interna prevede tre navate divise da dei pilastri e cinque campate sormontate da altrettante volte a crociera.

Cosa vedere nel Duomo di Arezzo, gli interni

Il suo patrimonio storico-artistico è davvero inestimabile. Nella Cappella della Madonna del Conforto ad esempio sono conservate alcune splendide terrecotte realizzate da Andrea e Giovanni Della Robbia, mentre



nella navata di sinistra si può ammirare il celebre affresco della *Maria Maddalena* realizzato da **Piero della Francesca** nel 1460.

Nella navata di destra si trova il sepolcro di Papa Gregorio X, morto ad Arezzo nel 1276, lungo quella centrale invece spicca la tomba del Vescovo Guido Tarlati, decorata con degli splendidi rilievi marmorei attribuiti addirittura a Giotto.

In chiusura, impossibile non menzionare anche le suggestive **vetrate** che illuminano la chiesa, opera nel XVI secolo del pittore e maestro vetraio francese **Guillaume de Marcillat.**

- Piazza Duomo, 1, Arezzo
- 39 0575 23991

Pieve di Santa Maria



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Bellissimi esterni, per una chiesa romanica con colonnato e bifore. All'interno polittico di Lorenzetti 1320 - dipinto su una tavola a tempera in oro. La pala è in condizioni buone però è andata perduta la predella (parte lunga sotto il dipinto che delimita tutti gli scomparti). Nella parte centrale è raffigurata la *Madonna con Gesù Bambino* - il velo della Vergine è sontuoso e bellissimo, dal gusto molto moderno

- Corso Italia, 7, Arezzo+39 0575 22629

Fiera Antiquaria di Arezzo



● ● ● ● ALTRE ATTRAZIONI

Tutto per la casa e altro.

Piazza Grande, Arezzo

Chiesa di San Domenico



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI



Ad Arezzo, la Chiesa di San Domenico, la cui costruzione ebbe inizio nella seconda metà del XIII secolo e si concluse nel XIV secolo, gode del privilegio di ospitare al suo interno il celebre Crocifisso ligneo dipinto da Cimabue intorno al 1260.

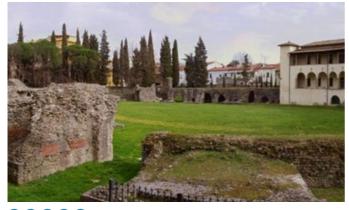
Vale da sola una visita anche la gotica Cappella Dragondelli, rifinita nel XIV secolo, che presenta un altare opera di Giovanni di Francesco da Firenze e un affresco con Gesù tra i dottori della Chiesa realizzato da Gregorio e Donato di Arezzo.

Più tardi, risalenti agli ultimi anni del XIV secolo, sono gli affreschi con i **Santi Filippo** e **Giacomo Minore** di Spinello Aretino. Nella chiesa è sepolto il pittore rinascimentale Niccolò Soggi, citato da Giorgio Vasari nelle sue biografie.

Via di Sassoverde 59, 52010, Arezzo

+39 0575 22906

Anfiteatro romano



● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Costruito tra la fine del I e l'inizio del II secolo d.C., l' **Anfiteatro romano** di Arezzo riprende la classica struttura ellittica tipica del periodo romano.

Più volte smantellato nel corso degli anni, i suoi materiali furono impiegati per la costruzione di alcuni edifici di culto come l'adiacente Monastero di San Bernardo, oggi sedeo del Museo Archeologico, ed il settecentesco Seminario.

La struttura originale, realizzata in laterizi, blocchi di arenaria e naturalmente marmo, presentava un asse maggiore di 121 metri ed una capienza complessiva, probabilmente, di circa 8.000 spettatori. Dell'antico anfiteatro romano rimangono visibili soltanto la platea e i resti degli ambulacri.

Ancora oggi è una location ideale per importanti manifestazioni e spettacoli all'aperto.

Via Margaritone, Arezzo

+39 0575 20882

Affreschi della Leggenda della Vera Croce





$\bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc$

MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Gli affreschi della Leggenda della vera Croce di Piero della Francesca si trovano all'interno della Chiesa di S. Francesco nell'omonima piazza. Da qualche anno è obbligatorio prenotare per visitarli, ma vale assolutamente la pena! Commissionati al pittore aretino nel 1447 dalla Famiglia Bacc, il ciclo omprende diversi episodi che vanno dalla Morte di Adamo all'Esaltazione della Vera Croce e Annunciazione.

- Piazza San Francesco, 1, Arezzo
- +39 0575 900404

Fortezza Medicea



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La Fortezza Medicea di Arezzo è stata realizzata tra il 1538 ed il 1560 per volere di Cosimo I de' Medici. Situata sul Colle di San Donato, dal suo parco si gode di un panorama totale della citta e dell'intera Valle dell'Arno, con in lontananza ben visibile il massiccio del Pratomagno.

Costruita nel luogo esatto dove un tempo sorgeva un'antica cittadella medievale, la struttura della Fortezza ha una **forma poligonale** a cinque punte, ed è avvolta da una possente cinta muraria.

Ancora oggi sono ben distinguibili due baluardi difensivi sul fianco est e tre bastioni su quello occidentale, risalenti all'originale progetto. Nell'antichità la Fortezza Medicea era circondata anche da un ampio fossato.

Significativo esempio di architettura militare cinquecentesca, è rimasta funzionante fino a tutto il XVIII secolo. Nel 1893 venne donata dal Conte Enrico Falciai Fossombroni al comune di Arezzo.

Arezzo

+39 0575 3770

Museo di Casa Vasari



● ● ● ● MUSEI E PINACOTECHE

Giorgio Vasari, architetto e scrittore, si conquistò la fama per aver compilato le Vite dei principali pittori, scultori e architetti



italiani della sua epoca. Nel 1540 comprò nel **borgo S. Vito** ad **Arezzo**, sua città natale, una casa sopravvissuta intatta e recentemente musealizzata.

Nel piano principale, si segnalano pareti affrescate con soggetti mitologici e ritratti dei membri della famiglia proprietaria. Nelle sale sono esposte opere cinquecentesche raccolte personalmente dal Vasari, il maggiore collezionista del Rinascimento, tra cui preziose lettere autografe di Michelangelo.

- Via XX Settembre, 55, Arezzo
- +39 0575 409040

Il Castello dei Conti Guidi di Poppi



Il castello dei conti Guidi di Poppi, prototipo del più famoso Palazzo Vecchio di Firenze, domina il meraviglioso borgo medioevale di Poppi, alle porte di Arezzo.

Il castello è uno dei migliori esempi di architettura fortificata e, grazie ad un costante lavoro di restauro, si presenta, oggi, in un ottimo stato di conservazione.

Il castello, con la sua solida ed imponente pianta quadrata, domina la valle del Casentino e l'attigua piana di Campaldino, teatro, quest'ultima, di una famosa battaglia fra Guelfi e Ghibellini. Il maniero ha ospitato le fatiche di **Dante Alighieri** che nei locali del castello scrisse alcuni versi della Divina Commedia.

Grazie al suo stato di conservazione è possibile, oggi, visitare molti dei suoi locali. Di rilievo segnaliamo il cortile, con i suoi caratteritici ballatoi in legno, la splendida biblioteca Riliana, con la sua ampia e fornita collezione di antichi manoscritti, e la cappella signorile, opera di Taddeo Gaddi. Il castello, aperto durante tutto il corso dell'anno, ospita innumerevoli eventi, mostre e concerti.

- Piazza della Repubblica, 1, Poppi (Arezzo)
- +39 0575 520516

Piazza San Francesco



●●●● VIE PIAZZE E QUARTIERI



Un tempo rappresentava la principale via d'accesso alla città sfruttando anche il fatto che la maggior parte dei visitatori arrivava ad Arezzo per ammirare l'omonima Chiesa dedicata alla figura del Santo d'Asssi. Si trova quindi in una delle zone più antiche della città, affacciandosi sello scorcio che si apre nell'angolo tra Via Monaco e Via Cavour. Nella piazza sorge Palazzo Lombari, verso est c'è invece a Vittorio Fossombroni. storico matematico ed intelluttuale nato proprio ad Arezzo. Assieme a Piazza Grande è il geneale ritrovo dei cittadini di Arezzo.

Piazza San Francesco, Arezzo

Casa di Petrarca



● ● ● ● ● MUSEI E PINACOTECHE

Tra i numerosi personaggi storici che hanno legato il loro nome alla città di Arezzo c'è naturalmente anche **Francesco Petrarca**, uno dei padri fondatori della letteratura italiana che nacque, nel 1304, proprio nel capoluogo aretino.

La casa del Petrarca si trova in zona **Borgo dell'Orto**, anche se a dir la verità la costruzione visibile oggi venne eretta solo successivamente, nel corso del XVI secolo, sui resti dell'edificio medievale noto proprio come la casa natia del poeta.

Dopo essere stata per diversi secoli una residenza privata, divenne negli anni prima sede della **Questura di Arezzo** e poi, nel 1926, restaurata e destinata ed edificio pubblico.

Oggi è sede della prestigiosa Accademia Petrarca di Lettere Arti e Scienze, e al suo interno è custodita una ricca biblioteca che conserva alcuni volumi di pregevolissima fattura, oltre ad una splendida collezione di monete antiche.

Via dell'Orto, 28, Arezzo

+39 0575 182 2770

Il Castello di Montauto di Anghiari



Eretto tra il 1180 e il 1190 sulle rovine di una preesistente torre longobarda, il **Castello di Montauto di Anghiari** prende il nome dal



Monte Acuto, dalla vetta del quale domina i territori circonvicini. Furono proprio le caratteristiche geografiche, unite alle necessità di realizzare un'efficiente difesa del territorio che portarono alla costruzione del maniero.

Nel corso dei secoli la struttura origianle dell'edificio subì diverse ristrutturazioni dovuto, soprattutto, alle diverse battaglie che lo videro protagonista e che ne danneggiarono profondamente la struttura. Oltre alla bellezza dell'edificio affascina la splendida vista sulla **Val Tiberina** che il maniero offre ai visitatori.

- Loc. Montaùto 52031 Anghiari (AR)
- +39 348 8003820

Il Castello di Romena



Del Castello di Romena non rimangono, oggi, che pochi resti. Originariamente la struttura si componeva di tre cinte murarie e da imponenti torri quadrate che dominavano

la sottostante valle del Casentino. Il maniero, oggi di proprietà privata, è aperto al pubblico a partire dal 1 giugno.

ORARI D'APERTURA: giugno, settembre e ottobre dal giovedì alla domenica 10.00-13.00 - 14.00-18.00; a luglio ed agosto tutti i giorni 10.00-18.00.

Pratovecchio

chiesa San Francesco ⊙⊙⊙⊙

MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La Chiesa di San Francesco è un imponente edificio di culto della città toscana di Arezzo, capoluogo della provincia omonima.

In zona, la chiesa gode di particolare riconoscibilità poiché al suo interno vi si trova la straordinaria Cappella Bacci, che ospita il lavoro di Piero della Francesca della Leggenda della Vera Croce, visitabile dietro prenotazione e acquistando il biglietto d'ingresso.

Museo Archeologico ⊙⊙⊙⊙⊙

MUSEI E PINACOTECHE

Situato all'interno del Monastero di San Bernardo, adiacente all'antico anfiteatro romano, il Museo Archeologico è senza dubbio il museo più importante di tutta la città di Arezzo.



Inaugurato nel **1823**, il museo è intitolato a **Gaio Cilnio Mecenate**, personaggio di spicco della Roma augustiana ed originario proprio delle provincia aretina.

Conta complessivamente 26 sale, dislocate su due piani differenti. Al pian terreno vengono conservati principalmente reperti risalenti al periodo romano ed etrusco, mentre al primo piano collezioni, alcune delle quali private, che raccontano usi e costumi della paleontologia, della preistoria e della numismatica.

Tra i numerosi oggetti esposti all'interno del Museo Archeologico di Arezzo spiccano un prezioso cratere attico, risalente al VI secolo a.C., ed un'antica anfora su cui è ritratto *il ratto di Ippodamia*, risalente al V secolo a.C. ed attribuita alla scuola artistica dell'antico pittore ellenico di Meidias.

Meritano una menzione comunque anche gli splendidi gioielli rinvenuti nella necropoli di Poggio del Sole.

Via Margaritone, 10

Museo Archeologico Centralino **⊙ ⊙ ⊙ ⊙**

MUSEI E PINACOTECHE

- Via Margaritone
- 057520882

Le opere di Piero della Francesca



●●●OO ALTRE ATTRAZIONI

La storia umana e professionale di Piero della Francesca è legata alla splendida cittadina toscana. Ad Arezzo infatti trovano luogo due dei suoi capolavori: il ciclo delle "Storie della Vera Croce", completamente ristrutturato, nella Chiesa di San Francesco, e la Madonna del Parto, a Monterchi in vicinanza della città.

Offerta dei Ceri al Beato Gregorio



●●●OO ALTRE ATTRAZIONI

Rievocazione Storica:

Il 10 gennaio 1276 moriva in Arezzo il **Papa Gregorio X** (Teobaldo Visconti), nato a



Piacenza, il quale lasciava alla città 30000 fiorini d'oro per la costruzione della Cattedrale.

La salma del Pontefice riposa nell'ultima cappella del lato sinistro del Duomo di Arezzo. Papa Gregorio è uno dei pochi pontefici a non essere stato sepolto a Roma. Negli Statuti del Comune di Arezzo del 1327 è stabilito che al beato Gregorio, festeggiato in città al pari del Patrono S. Donato, vengano offerte le "Cere". Da qui la tradizione di portare in cattedrale i ceri dipinti da importanti artisti nel "Vespro" del secondo sabato di gennaio di ogni anno.

Servizo Turismo, Giostra del Saracino e Folclore

Via Porta Buia (ex-caserma Cadorna) 52100 Arezzo

ÁTIVITA (

Un Viaggio In Casentino



● ● ● ● ● ITINERARI ED ESCURSIONI

Tel. 0575/377460/462/463/502 giostradelsaracino@comune.arezzo.it turismo@comune.arezzo.it

Agenzia per il Turismo di Arezzo

Piazza Risorgimento, 116 52100 Arezzo

Tel. 0575/23952/3 Fax. 0575/28042 apt@arezzo.turismo.toscana.it www.apt.arezzo.it

Comune di Arezzo

Piazza della Libertà, 1
52100 Arezzo
Tel. 0575/3770
informacomune@comune.arezzo.it
www.comune.arezzo.it

Fonte:

Ufficio Archivio e Comunicazione -Assessorato al Turismo, Comune di Arezzo

Il Parco Hotel di Poppi vi propone un week end in Casentino alla scoperta di borghi antichi ed antiche tradizioni.

Se desideri trascorrere un piacevole fine settimana in una valle magica, tra castelli fiabeschi, chiese e monasteri, dove è possibile respirare l'atmosfera di una storia millenaria, dove le tradizioni si mescolano con antiche leggende, dove è ancora vivo il ricordo del passaggio di personaggi illustri, come Giudo Monaco , Piero della



Francesca, Paolo Uccello, Michelangelo Buonarroti, hai trovato il luogo ideale in Casentino, una valle immersa nel verde del Parco Nazionale Delle Foreste Casentinesi: vieni a scoprire questo luogo incantevole!

Tra le varie proposte per un week-end lungo:

Sosta al Santuario della Verna, la sacra montagna dove san Francesco ricevette le stigmate, bellissima scogliera immersa nel parco nazionale delle foreste casentinesi, dove il silenzio crea un'atmosfera veramente particolare......

Passaggio all'Eremo e il Monastero di Camaldoli, immerso nella foresta di abeti secolari, uno dei maggiori luoghi della spiritualità toscana; visita alla chiesa, alle celle degli eremiti, all'antica farmacia Visita al paese di Poppi dove visitare uno dei più interessanti castelli medievali, il castello dei Conti Guidi, edificato tra la metà e la fine del 1200. Da scoprire anche il storico la via centro con centrale. fiancheggiata da portici, l'Oratorio della Madonna del Morbo, elegante esempio di architettura barocca (XVII sec.) e l'abbazia vallombrosana di San Fedele (fine XII sec.). Visita al paese di Stia, che si caratterizza per la stretta, allungata e porticata piazza Tanucci, (resa celebre dal Film di Pieraccioni "Il Ciclone") attorno alla quale si articola il

centro storico.

L'importanza di Stia risale al 1300, momento in cui fu fiorente la manifattura tessile che nel secondo Ottocento assunse carattere industriale; la cittadina è infatti rinomata per il tipico "panno Casentino", pregiata stoffa dai classici colori arancione e verde, usata anche dagli stilisti. La visita può proseguire con una tappa all'antica Tessitura TACS., dove il Sig Savelli sarà lieto di farvi da Guida e dove è possibile acquistare anche il rinomato panno

Visita al paese di Pratovecchio, dove si trova la Pieve di San Pietro a Romena, una bellissima chiesa romanica immersa nella campagna toscana, bellissima e molto suggestiva....

Visita al paese di Castel San Niccolo', dove è possibile ammirare un'altra bellissima pieve romanica, San Martino a Vado, e dove si può raggiungere a piedi il bel castello di Castel San Niccolò, cinto da mura e recentemente restaurato

Visita al paese di Bibbiena con il suo centro storico, dove si può trovare traccia dell'architettura Barocca nell'Oratorio di San Francesco o nell'antico Teatro Dovizi , recentemente restaurato e aperto al pubblico e dove, fino al 30 aprile, sarà



allestita mostra "Oro Bianco dei Ginori " esposizione di porcellane dal '700 ai giorni nostri con ingresso gratuito

Da vistare anche il Santuario di Santa Maria del Sasso , con le opere della Robbia e il bellissimo chiostro restaurato e aperto al pubblico

Visita al Museo Archeologico di Partina, dove si trovano i reperti archeologici scoperti in Casentino, alcuni dei quali esposti anche al British Museum di Londra.

Apertura il sabato e domenica pomeriggio dalle 16 -18 costo del biglietto euro 1.50
Per un itinerario più gastronomico possiamo consigliarvi la visita a:

Antico Mulino Grifoni, che macina ancora a pietra, con visita al mulino e dove si possono acquistare farina meravigliose

L'apicoltura Casentinese, per vedere dal viso la produzione di miele e dei prodotti ricavati dall lavoro delle api, con possibilità di acquisto in loco

L'antico Caseificio di Talla, che lavora tutta la produzione della pastorizia locale, da cui escono profumatissimi formaggi, di tutte le stagionature

Tra scorci e vicoli tortuosi



● ● ● ● ● ITINERARI ED ESCURSIONI

Arezzo, dove "la vita è bella"!!

Può essere questo, oggi, lo slogan, preso a prestito dal titolo di un grande film che Roberto Benigni ha girato per gran parte proprio qui, per riassumere lo spirito di questa città nata etrusca e cresciuta come libero comune medievale, così fiorente da ospitare una delle prime "università" europee.

Proprio nel 2005 è stato celebrato il **750°** anniversario degli Statuti del primo Studium Aretino.

Chi voglia comprendere bene il fascino di questa città toscana che conserva un centro storico vasto ed articolato, ricco di scorci e di suggestioni, dovrà passeggiare per le vie dritte e per i vicoli tortuosi della città alta, attraversare piccole piazzette alberate, affacciarsi su cortili di antichi palazzi, alla ricerca di preziosi tabernacoli in pietra, di reggifiaccole o di balaustre in ferro



battuto, di facciate in cui ogni secolo ha lasciato la sua impronta in un portale, in una finestrella, in un comignolo.

Agenzia per il Turismo di Arezzo Piazza Risorgimento, 116

Tel. 0575/23952/3 - Fax 0575/28042

E-mail: apt@arezzo.turismo.toscana.it

Sito Web: http://www.apt.arezzo.it

Comune di Arezzo

Piazza della Libertà, 1

Tel. 0575/3770

E-mail: informacomune@comune.arezzo.it

Sito Web: www.comune.arezzo.it

Fonte: Ufficio Archivio e Comunicazione - Assessorato al Turismo - Comune di Arezzo

Chiese, musei e un bicchiere di Chianti



● ● ● ● O ITINERARI ED ESCURSIONI

Ricche di opere d'arte

Gita al al lago Trasimeno

●●●● ITINERARI ED ESCURSIONI

In una giornata di sole cosa c'è di meglio di una bella passeggiata, oppure di un giro in mountain bike, completati da un'escursione con il battello. Facendo un gita al lago Trasimeno trascorrete una splendida giornata, vi rilasserete e vi divertirete un mondo.

Tours ed escursioni



●●●○○
TOUR E VISITE GUIDATE

Vogliamo, attraverso i nostri tours. condividere la conoscenza e la passione che ci legano a questa terra, la Toscana, per avvicinarvi alle sue ricchezze nel modo più genuino e rendere il vostro viaggio un'esperienza "a tutto tondo". Oltre ai capolavori dell'arte e ai paesaggi da sogno, vi faremo scoprire la Toscana più vera ed i segreti dei suoi sapori conservati dalla tradizione, ancora viva nei piccoli borghi. E' questi angoli inesplorati, fuori dai principali circiuti turistici, che si respira davvero un'atmosfera Very Tuscany.



Tra Monterchi e Citerna



●●●○○ ITINERARI ED ESCURSIONI

Il nostro itinerario si snoda in ambienti ricchi di suggestione, accompagnati da racconti di miti e leggende: da Giunone a Ercole, dai miti connessi alla fertilità alla ricca simbologia collegata.

L'itinerario si snoda intorno ai cosiddetti Monti di Giunone che, secondo la tradizione, sarebbero connessi al culto delle acque e della fertilità femminile.

Su uno dei due monti è arroccata **Monterchi** e sull'altro **Citerna**, due paesi così vicini eppur così lontani: uno toscano l'altro umbro, uno guelfo e l'altro ghibellino, uno dei fiorentini l'altro del papa.

Il mito di Ercole è rimasto impresso nel nome del primo dei due paesi: da Mons Herculis a Montercole ed infine Monterchi.

L'area del comune si sviluppa nelle due vallette del **Cerfone** e del **Padonchia**. Sarebbe stata questa, secondo la leggenda una delle prime terre emerse dal mitico **Lago di Lerna**.

E' nel cimitero di Monterchi che **Piero della Francesca** dipinse la famosissima **Madonna del Parto**

Il borgo di **Citerna** ha la forma allungata e si apre su di un incomparabile panorama che spazia sulla **Valle del Tevere** e sui Monti che la racchiudono.

Secondo alcuni, il nome del paese deriverebbe da un'antica cisterna per la raccolta di acqua piovana posta sul sagrato della Chiesa di San Michele Arcangelo.

Tempo di percorrenza: 5 ore (incluse tappe per osservazioni storico-naturalistiche)

Itinerario: parzialmente segnato CAI

Dislivello:490 m

Difficoltà: poco impegnativo

Attrezzature: preferibilmente scarpe da

trekking, borraccia

Escursioni in campagna



●●●●● ITINERARI ED ESCURSIONI

Partendo con delle apposite escursioni in campagna da Arezzo, ci si può inoltrare ed immergere in uno dei paesaggi campestri



più affascinanti di tutta la Toscana, camminando lungo strade e sentieri ricchi di testimonianze dell'antica civiltà rurale.

Lungo i percorsi è possibile scoprire le tipiche case coloniche e lo stile dei vita delle famiglie contadine che le abitavano, gli strumenti usati nei lavori dei campi e le tradizionali tecniche di coltivazione della vite e degli olivi.

Le aree più affascinanti per le escursioni in campagna sono la Valdorcia, le Crete Senesi, la Val di Chiana, la Maremma, la Val di Pesa e la Tuscia. In questi favolosi scenari si possono attraversare boschi, vigneti, oliveti, pascoli e campi che compongono il paesaggio a mosaico arricchito da case in pietra, ville e villaggi medievali.

Sono una guida ambientale, e per effettuare insieme queste magnifiche escursioni in campagna nei dintorni di Arezzo, potete contattarmi via email

Alpe di Poti



ITINERARI ED ESCURSIONI

Raccomandiamo una visita all'Alpe di Poti, a circa 13 Km da Arezzo, suggestivo luogo di villeggiatura fra i boschi; a circa 17 Km si trova Castiglion Fiorentino, altro luogo di sicuro interesse.

Circolo tennis Giotto



NATURA E SPORT

Per gli amanti del **tennis** non mancano i campi in cui praticare questo bellissimo sport. Una delle strutture di riferimento è il **circolo tennis Giotto** che si trova in **Via Lorenzo Viani**, dalle parti di **Viale Giotto**. Il circolo è ben strutturato con campi da tennis sia in terra rossa che in sintetico. Ci sono anche 2 piccoli campi per beach tennis e beach volley e una piscina. La club house è comoda, mette a disposizione degli ospiti strutture adeguate oltre ad un bar-ristorante. Vengono organizzati sia corsi che tornei, ottima idea per far praticare sport ai più giovani.

Via Vecchia. Arezzo

+39 0575 324838

Stadio Città di Arezzo





NATURA E SPORT

E' l'impianto sportivo principale della città e ospita le gare casalinghe della squadra di calcio dell'Arezzo. E' stato inaugurato negli anni '60, poi successivamente ristrutturato fino agli ultimi ammodernamenti risalenti al 1992. In altri periodi dell'anno ospita anche gare di atletica, anche se parte della pista è stata smantellata qualche anno fa per lavori di ampliamento della capienza della curva sud. Lo stadio si trova in posizione centrale e, grazie anche alle dimensioni di Arezzo, è molto semplice da raggiungere con qualsiasi mezzo. All'esterno c'è un parcheggio di circa 500 posti, mentre la capienza della struttura è di 14 mila spettatori.

- Via Gramsci, Arezzo
- +39 0575 22769

OXFIGURELLA



Teatro Petrarca

⊙⊙⊙⊙⊙

TEATRI

BENESSERE

9 19, V. LUMIERE FARTELLI

0575383434

ESTETICA FLOR DA LIS

BENESSERE

§ 5, V. TANUCCI BERNARDO

057523344

PISCINA ACQUAPARK FLORIDA

PISCINE

0575299354

PISCINA COMUNALE CENTRO SPORT CHIMERA

PISCINE

7, V.LE ANTONIO GRAMSCI

0575353315

PISCINA COMUNALE CENTRO SPORT CHIMERA

PISCINE

7, V.LE GRAMSCI ANTONIO

0575353315

PISCINA COMUNALE PALAZZETTO DEL NUOTO CENTRO SPORT CHIMERA FAX

PISCINE

7. V.LE GRAMSCI ANTONIO

0575259554

Via G, Monaco - 52100 Arezzo Ar.

0575/23975

Discoteca Le Mirage **⊙ ⊙ ⊙ ⊙ ⊙**

LOCALI E VITA NOTTURNA



Monte S. Savino Ar

0575.810215

Discoteca Fitzcarraldo **⊙ ⊙ ⊙ ⊙**

LOCALI E VITA NOTTURNA

Un locale che da tempo mancava nel Valdarno, attento alle esigenze sane dei giovani e meno giovani.

Via lungarno 130, Terranuova Bracciolini

0575.9199028

Nerd Industries •••••

LOCALI E VITA NOTTURNA

"Nerd Industries" è una nuova tipologia di locale che allarga le possibilità di svago e di divertimento nella città di Arezzo. Sarà un'alternativa per chi è stufo dei soliti locali, dove non sarà solo la musica a fare da padrone, ma tanti altri divertimenti ed intrattenimenti.

Per tutti gli appassionati di giochi interattivi non mancheranno i LAN party: incontri dedicati ai videogiochi in cui sarà possibile giocare in modalità multiplayer tramite una rete LAN oppure in wireless, nei quali i giocatori, riuniti ognuno con il proprio computer, potranno misurare le proprie abilità. Per i nostalgici del passato invece saranno allestiti biliardi, calcio balilla, sala carte, sala giochi da tavolo, freccette e pool.

La "Nerd Industries" è anche ristorante, pizzeria e pub, oltre che un nuovo punto di ritrovo per la musica live.

Via calamandrei, 95

Cinema Eden

CINEMA

Via Guadagnoli Antonio

0575353364

Cinematografi Politeama

CINEMA

4, Via Lorentino D'arezzo

057524301

Cinematografo Corso

CINEMA

9 115, Corso Italia

057524883

Europlex Cinema Italia SrlCINEMA

2. Via Dei Sette Ponti

0575250049

Supercinema S.e.c.v.a. Srl

101, Via Garibaldi Giuseppe

057522834

Uci Italia Spa

CINEMA

2, Via Dei Sette Ponti

057533431

Discoteca Blue Kaos

LOCALI E VITA NOTTURNA



0

Marciano Ar

0575.845176

Teatro Della Bicchieraia

Via Della Bicchieraia, 32 - 0 Arezzo Ar.

0575/377272

Discoteca Grace

LOCALI E VITA NOTTURNA

Arezzo Ar

Discoteca Impero

LOCALI E VITA NOTTURNA

Montevarchi Ar

055.980982

Discoteca Lo Scorpione

LOCALI E VITA NOTTURNA

Sansepolcro Ar

0575.742137

Discoteca Parco Delle Stelle

LOCALI E VITA NOTTURNA

Terranuova Bracciolini Ar

055.9705244

Jazz Club

LOCALI E VITA NOTTURNA



MANGIARE E BERE

Agriturismo Tipico in Toscana

Il Jazz Club Arezzo è un'associazione culturale che nasce nel 1980 ed ha come scopo quello di promuovere e diffondere la musica e la cultura in Toscana.

L'Associazione, che non ha fini di lucro, ha organizzato o coordinato, in quasi trent'anni di attività, centinaia di **concerti**, eventi e manifestazioni musicali e culturali ed è fulcro delle attività dell'Arezzo **Winter Jazz**.

0

Via A. Guadagnoli, 69

+39 0575 22207

Mr. Bloom

LOCALI E VITA NOTTURNA

Il Mr. Bloom di Arezzo è un **pub pizzeria** posto nel cuore della città dove si può bere, mangiare e assistere alle partite di pallone di **Serie A** o all'esibizione live di qualche **gruppo musicale**.

Il giorno di riposo settimanale è il martedì e la clientela è giovane e informale.

Come arrivare: in treno, dalla stazione ferroviaria dista meno di un km a piedi.

Piazza S. Giusto 10/D, Arezzo

+39 0575 300369





Il cuore del **Valcerfone**, tra **Arezzo** e Sansepolcro accoglie l'Azienda Agricola Biologica II **Castagnolo**, da tempo immemore adagiato sulla sommità di un poggio ed oggi recuperato per esaudire i desideri di viaggiatori romantici, estimatori di quiete e natura, di tradizione e sapori. **Appartamenti** accoglienti e curati e vista panoramica sui sorprendenti colori della campagna toscana.

ritrovo dei golosi: La Tavola de' Rozzi

In un luogo qualunque, "La Tavola de' Rozzi" sarebbe una bella osteria rustica, dove si mangia bene e si beve meglio – e ce ne sono tante! – ma se verrete a trovarci al Castagnolo capirete la differenza: per noi è molto di più, è un modo di parteciparvi la nostra passione per il recupero delle cose vere, autentiche, di tradizione.

Una tavola dove ci si ritrova per star bene, in armonia o in allegria, per gustare quella che dai più viene definita "cucina povera" e che noi invece amiamo considerare ricca: di sapori, genuinità, autenticità.

"La Tavola de' Rozzi" è aperta a tutti, tutto l'anno, su prenotazione. Gli ospiti dell'agriturismo sono liberi di riservare un tavolo - se vogliono – per il pranzo o per la cena. L'ambiente, ampio e accogliente, è

ricavato dalle antiche stalle del Borgo. Il nome che abbiamo scelto - "La **Tavola de' Rozzi**" - s'ispira all'antico appellativo dei contadini del luogo (definiti, appunto, "rozzi") e indica la nostra scelta di fondo: mantenere viva la sapienza culinaria del territorio, che si esprime soprattutto in preparazioni di terra, a base di carni e ortaggi.

Maiale, òcio (oca) e polli sono allevati da noi, mentre la carne vaccina è di razza Chianina doc, tra le più pregiate d'Italia, e ci è fornita da un allevamento controllato. Tortelli, maccheroni, salumi, minestre, conserve, contorni, il pane, i dolci, i liquori, sono tutti fatti da noi, con amore, secondo le migliori ricette delle nostre donne.

Località Ranco, Molin Nuovo Arezzo, Italia

Caffè dei Cavalieri OOOOO BAR E CAFFE

Lounge bar nel cuore di Arezzo dall'ottima pasticceria e dal caffè davvero speciale. L'ho provato e devo dire che è il luogo ideale anche per coloro che intendono gustare un buon piatto caldo in tutta tranquillità all'interno di un locale arredato con gusto e con un soffitto a volte di rara bellezza.

Via Cesalpino 6, Arezzo

Le Golosità



BAR E CAFFE

Pasticceria artigianale nel cuore di Arezzo, Le Golosità prepara praline, torte e pasticcini da far venire l'acquolina in bocca alla sola vista.



SHOPPING

Shopping in Corso Italia



● ● ● ● NEGOZI E CENTRI COMMERCIALI

Pur non essendo un centro di grandissime dimensioni, Arezzo può rivelarsi un ottimo punto dove fare dei soddisfacenti acquisti. Tutto il suo centro storico presenta piazze e stradine piene di botteghe artigiane che vendono prodotti tipici e souvenir, ma anche numerose enoteche e negozi di alimentari tipici dove poter acquistare prodotti della gastronomia locale, in particolare i pregiati vini delle colline toscane.

Se si cerca, però, un punto ben preciso dove trovare il maggior numero di negozi, bisogna recarsi in **Corso Italia**, la lunga strada che passa attraverso il centro storico

Come arrivare: il locale si trova vicino alla Basilica di San Francesco.

- Via Guido Monaco 25
- 0575 28901

aretino e che, partendo da Porta Santo Spirito arriva quasi in cima al colle di San Donato. È questa la strada caratterizzata dal maggior numero di negozi di ogni tipo: abbigliamento e gioiellerie, antiquariato e articoli in pelle. Si passa dalle grandi firme dell'abbigliamento come Max & co. fino a giungere a negozi specializzati in giocattoli, come Bindi.

Corso Italia rappresenta, dunque, la via dello shopping della città, sempre molto frequentata non solo dai turisti, ma dagli stessi aretini.

La **sera** Corso Italia continua ad essere estremamente animata perché è uno dei centri della **movida** locale con la sua ampia gamma di **ristoranti** e **cocktail bar**.

Corso Italia, Arezzo

Centro commerciale Al Magnifico





NEGOZI E CENTRI COMMERCIALI

Il centro commerciale Al Magnifico è uno dei principali centri dello shopping della città di Arezzo grazie anche alle sue notevoli dimensioni: sviluppato su due piani, infatti, il centro commerciale si distribuisce su una superficie complessiva di circa 15.000 metri quadrati e al suo interno ospita un gran numero di attività commerciali e di luoghi dove poter anche trascorrere il proprio tempo libero.

I negozi propongono la merce più varia, passando dall'abbigliamento per grandi e bambini fino ad arrivare ai negozi di videogiochi.

Il centro commerciale si configura anche come luogo dove poter fare una serie di attività adatte al tempo libero, come dimostra la presenza di strutture quali un cinema di 8 sale, un centro fitness, l'area ludica con giochi gonfiabili per i bambini e un' ampia area ristoro. È qui, inoltre, che viene organizzata ad intervalli regolari anche una serie di eventi per poter intrattenere la clientela durante il suo giro d'acquisti.

All'interno di Al Magnifico è possibile dedicarsi anche alla cura della propria persona grazie ad esercizi come il parrucchiere e il salone di estetica e solarium.

La struttura si presenta molto moderna, in quanto è stata inaugurata nel 2004: da allora è diventata non solo un polo commerciale di rilievo, ma anche una vera e propria attrazione turistica che ogni anno conta un numero pari a circa 1.500.000 visitatori.

Viale Filippo Turati, 2, Arezzo

+39 0575 24167

BOTTEGA DEL MONDO COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

0575900612

COOPERATIVA LA TAPPA COOPERATIVA SOCIALE LA TAPPA LEGATORIA

PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

32. PIAGGIA DI MURELLO

0575300720

DICEMBRINI CATIA

PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

119, LOC. GIOVI

0575362023

FORESTERIA ¢I PRATA(COOPERATIVA SOCIALE TAPPA



PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

25, V. EDISON TOMMASO

0575383338

I COLORI DEL TEMPO ACCESSORI MODA BIGIOTTERIA

PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

§ 51, V. GARIBALDI GIUSEPPE



COME MUOVERSI

Bus ad Arezzo

Il servizio bus Arezzo è effettuato dalla società **Etruria Mobilità Scarl** che, oltre al trasporto urbano del comune di **Arezzo**, gestisce anche quello di Sansepolcro, Anghiari e Terranuova Bracciolini.

057523089

LA FAVOLA MIA ARTIGIANATO ARTISTICO

PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

§ 51, V. CAVOUR CAMILLO BENSO

0575354984

Nel comune di Arezzo sono presenti **cinque linee** ad alta frequenza (linee 1/D, 1/S, 2, 4, 6, bus ogni 10-15 minuti) e altre **10 linee** a frequenza ridotta (linee 3, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 15, 19 con corse ogni 30-40 minuti).